

...Tu Corri!

Gemelli Diversi

Ehi, questa mattina giù al parco, sai si parlava di quando ci si allenava nel fango e il mondo lo si scopriva giocando, ricordi il tipo che parlava poco, lui già vedeva il suo scopo, dentro lo sguardo bruciava quel fuoco, amava il gioco, amava il suo pallone, viveva per diventare il migliore, lo si chiamava il campione, sembrava un uomo con le sue scarpette addosso, guardava avanti fisso e diceva a se stesso:

Ci sei solo tu, con quella porta davanti
(e un tiro da segnare che aspetta per svelarti se...)
tu ti fai i sogni per cui tu corri
(li meriti davvero o son solo illusioni folli!)
Solo tu e quella porta più in là
(sotto i fischi di tutti quando quel tiro non va)
particolari sciocchi
(se pari si vede dagli occhi)
niente paura tu corri, tu corri
niente paura tu corri
THEMA:

In questa vita niente è dato per niente, diceva continuamente quel ragazzino già grande coi sogni d'adolescente, nel campetto tra i palazzi si allenava al mondo metteva il cuore sul campo e mostrava il suo talento, attento ad ogni appunto dell'allenatore, cresceva col suo pallone, la stoffa del giocatore, un campione coi sogni impressi negli occhi, suo padre là sugli spalti si rivedeva in carriera quando giocava ai suoi tempi, per non deluderlo fece un provino e subito siritrovò con un contratto in fronte a un grande pubblico, vide i suoi sognirealizzati in un lampo, il ragazzino ora è un uomo che da spettacolo in campo, ed è l'orgoglio del padre, di tutta la famiglia, negli occhi lo stesso fuoco e quando combatte nell'area, mette la voglia, fantasia, altruismo per la sua squadra, mentre ripete a se stesso cercando la sua vittoria:

Ci sei solo tu, con quella porta davanti
(e un tiro da segnare che aspetta per svelarti se...)
tu ti fai i sogni per cui tu corri
(li meriti davvero o son solo illusioni folli!)
Solo tu e quella porta più in là
(sotto i fischi di tutti quando quel tiro non va)
particolari sciocchi
(se pari si vede dagli occhi)
niente paura tu corri, tu corri
Solo tu . . . sotto i fischi di tutti se quel tiro non va . . . niente paura tu corri . . .
GRIDO:

Mentre dall'alto dei gradini, per bambini ed ultras, sei uno che ama tuttoquello che fa, problemi non ha, che non fatica, tu sai che non è così maquello guarda la tua vita da là in fondo, che ne sa di chi rovina quello per cui tu vivi, attaccanti sorridenti, finti e spenti trasformati in bimbi, col contopieno e un matrimonio sincero, o con donne che mai hanno amato davvero, ecco perché fermarsi qui è troppo facile ormai, e dire basta così ti rendefragile sai, ora che quello che ha, non brilla più come oro, non pensa a farsidonne ipocrite, tu dentro non sei come loro, non è la grana che ti spinge, maè la voglia, di

essere un nome inciso a fuoco nella storia, come una luce da seguire,
con la stessa frase in testa impressa fino alla fine:
Ci sei solo tu, con quella porta davanti
(e un tiro da segnare che aspetta per svelarti se...)
tu ti fai i sogni per cui tu corri
(li meriti davvero o son solo illusioni folli!)
Solo tu e quella porta più in là
(sotto i fischi di tutti quando quel tiro non va)
particolari sciocchi
(se pari si vede dagli occhi)
niente paura tu corri, tu corri
niente paura tu corri
Solo tu . . . solo tu . . . sotto i fischi di tutti se quel tiro non
va, particolari sciocchi . . . se pari si vede dagli occhi . . . niente
paura tu corri.